



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 50 del 23/12/2019

Oggetto: Approvazione Regolamento Servizio Economale.

Adunanza ordinaria – seduta pubblica – prima convocazione.

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di dicembre alle ore 15,30 – convocato dal Sindaco – si è riunito, nella sede comunale, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) PANE Raffaele	SINDACO	X	
2) MALETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
3) MACCARRONE Piero	“	X	
4) COSTANZO Rose Assunta	“		X
5) SCARPINO Laura	“	X	
6) CRISTIANO Daniele	“	X	
7) FILICE Giuseppe	“	X	
8) TIMOLEONE Espedito	“	X	
9) BRUNI Cristian	“	X	
10) MANCUSO Ornella	“	X	
11) RIZZO Piera	“		X
=====	=====	9	2

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. PITARO Carmelo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. PANE Raffaele, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Regolamento Servizio Economale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Ricordato che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del d.Lgs. 10/08/2014, n. 126, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Richiamato l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

Richiamato l'art. 97 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale, in attuazione della norma di legge sopra riportata, istituisce il servizio di economato dell'ente;

Richiamato il Regolamento per il servizio economato, approvato con propria deliberazione n. 12 in data del 03/05/2013, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

Visto altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) ad oggetto *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;

l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

Richiamate in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

Preso atto che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con*

immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economista comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nella legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni:

1. alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
2. al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

Preso atto che, sulla base di quanto previsto dal regolamento comunale di contabilità, al servizio economato risultano affidate le seguenti funzioni:

- gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari e di carattere urgente per il funzionamento degli uffici comunali;
- il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità, la distribuzione di carta da bollo e marche da bollo, la custodia dei valori;

Visto lo schema di regolamento predisposto dai competenti uffici comunali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare l'allegato “Regolamento per il servizio di economato”, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 97 del regolamento comunale di contabilità, il quale si compone di n. 10 articoli;
2. di dare atto che:

- a) il regolamento entra in vigore il 01/01/2020 giorno, successivamente alla esecutività del presente provvedimento;
- b) dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento viene abrogato il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 03/05/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Rosa Adelina Bruni

F.to

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in premessa

Uditi gli interventi dei consiglieri.

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare la su esposta proposta di deliberazione;
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dr. Pitaro Carmelo)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere di regolarità tecnica

Favorevole **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to (Dott.ssa Rosa Adelina Bruni)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere di regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Carmelo Pitaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/05/2020 al 29/05/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dr. Pitaro Carmelo)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 14.05.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dr. Pitaro Carmelo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA' la

presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

() è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N°

267/2000). Scigliano, 14.05.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. Pitaro Carmelo)